

Sabato doppio evento, a Cannobio e Macugnaga

I fuochi motore del turismo “Un investimento vincente”

Primi bilanci del Distretto turistico: “Vantaggi superiori ai costi”

Show pirotecnici come benzina per il motore turistico del Vco. Investire su un Festival di fuochi d'artificio per molti è azzardato: troppo costoso, con spettacoli di nemmeno un'ora, e pure gratuiti. La scelta del Distretto turistico dei laghi tuttavia - come spiega il consigliere delegato Oreste Pastore - si basa su numeri: «La rassegna costa circa 150 mila euro ed è vero che gli show sono gratuiti, ma si è stimato che le dieci date, in linea con gli altri anni, attireranno in provincia 300 mila persone, ognuna delle quali spenderà. Poco o tanto, ma qualcosa spenderà. Anche cifre, cumulate, fanno un guadagno che supera di gran lunga la spesa».

Di tante proposte, i fuochi continuano a essere vincenti: «Vanno avanti “da soli” - prosegue Pastore -. Il ritorno che si ha con i fuochi non lo garantisce alcun altro spettacolo. Non è merito del Distretto se sono show seguiti, ma lo è aver creduto su questa proposta vincente». Sabato si arriverà a metà del Festival con quarto e quinto spettacolo dei 10 in programma. Alle 22,30 si «sparerà» sul lago e in montagna: a Cannobio per chi vuole lo sfondo d'acqua e Macugnaga per chi preferisce le vette.

**Dal santuario della Pietà**

A Cannobio i fuochi saranno corollario di una giornata intensa: «Sabato sarà il clou della programmazione, che in totale prevede 100 eventi, perché unirà iniziative sportive, musicali e d'intrattenimento - dice il sindaco Giandomenico Albertella -. Attendiamo tanti

zafiato skyrace», dalle 8 alle 23 il mercatino «spazzacà» e alle 18 (partenza alle 15 in barca dal lido per Maccagno) la «Traversata a nuoto del Canalone»; dalle 21 «Notti di note» con Speakeasy e Steve Farinoli duo e al lido dj Ricky Le Roy e Franchino. Alle 22,30 lo show piromusicale davanti al santuario della Pietà.

Ai piedi del Monte Rosa

Alla stessa ora fuochi su Macugnaga. Visite al borgo, aperitivi panoramici al Belvedere, moto raduno e musica accoglieranno i visitatori tutta la giornata: «Le “Vette d'artificio” sono nate proprio per far riscoprire la montagna - dice Fabio Graziani della Gfg Pyro -. Puntiamo sugli eventi collaterali perché non vogliamo che la gente salga in quota solo per lo show ma che ne approfitti per riscoprire i luoghi. “Vette d'artificio” è come una fiera che mette in vetrina le eccellenze: al Mottarone è nata una rete di collaborazione tra gli operatori e si parla di riaprire una Pro loco». A Macugnaga lo show piromusicale partirà con «Arrival of the birds» della New cinematic orchestra.

«Tutte le proposte commerciali si distinguono per essere nel rispetto della montagna» conclude Graziani. (B. AR.)

svizzeri oltre che gli italiani». E sulla sinergia col Distretto non ha dubbi: «Condividiamo dall'inizio l'idea di fare squadra e anzi speriamo che il Festival si espanda. L'obiettivo finale dev'essere vendere il marchio del Lago Maggiore».

A Cannobio il sabato sarà intenso: alle 8 partirà la «Moz-